



La scienza per le donne Due campi estivi dedicati al digitale e alla bioingegneria

1. Home
2. Imola
3. Cronaca

Potranno accogliere 25 ragazze delle terze e quarte superiori. Saranno gratuiti e si svolgeranno nel plesso Sante Zennaro. Il Comune: "Grande opportunità per potenziare le proprie competenze".

La scienza per le donne Due campi estivi dedicati al digitale e alla bioingegneria

Stimolare nelle studentesse un orientamento consapevole, potenziare le 'competenze Steam' (Scienze, tecnologia, ingegneria, arti e matematica), contrastare le disuguaglianze di genere e favorire la transizione digitale ed ecologica in Emilia-Romagna. Sono gli obiettivi del progetto 'Girls go Steam: quando il digitale incontra la scienza'.

L'iniziativa, ideata grazie ai Fondi europei della Regione, propone sei campi estivi gratuiti a tema scientifico-tecnologico di cui due a Imola. Ogni campo estivo coinvolgerà 25 ragazze delle classi di 3^a e 4^a delle scuole superiori, che lavoreranno a temi di grande attualità e interesse come le scienze biomediche, il digitale, i big data e il cambiamento climatico e la bioingegneria. Info e prenotazioni sul sito della Fondazione Golinelli.

Due, come detto, i campi estivi imolesi, entrambi nel plesso Sante Zennaro: uno dedicato alla Bioingegneria (10-14 luglio) e l'altro al Digitale (26-30 giugno). Nel primo le ragazze utilizzeranno diverse tecnologie del mondo della bioingegneria; assembleranno e programmeranno un termociclatore, strumento fondamentale per l'analisi genetica, con Arduino. Alcuni pezzi necessari alla fabbricazione saranno costruiti con stampanti 3D e la VR permetterà di sperimentare le fasi del protocollo più delicate, prima di eseguirle in laboratorio.

Nel secondo campo estivo, quello dedicato al Digitale, le partecipanti potranno mettere alla prova le loro abilità creative ideando, progettando e realizzando un prodotto unico ed originale: un accessorio intelligente da indossare nella vita di tutti i giorni. Si sperimenteranno alcune tecnologie attraverso un processo empirico e di miglioramento continuo che favorisce la collaborazione e la creatività.

"Siamo orgogliosi di collaborare a questo importante progetto e crediamo sia una grande opportunità per le nostre studentesse poter partecipare, tra l'altro gratuitamente, a summer camp che potenziano le competenze Steam in settori di sviluppo strategico per il futuro in ottica di Agenda 2030 – dichiarano Fabrizio Castellari, vice sindaco e assessore alla Scuola, ed Elisa Spada, assessora Ambiente e Pari opportunità –. Fare rete, lavorare in modo trasversale, investire sulla formazione sono la chiave per ridurre le disuguaglianze di genere e creare i presupposti per uno sviluppo sostenibile".

Il progetto 'Girls go steam' è curato da G-Lab, in partnership con Fondazione Centro euro-Mediterraneo sui cambiamenti climatici, Cineca, Fondazione Its Nuove tecnologie della vita, Fondazione Democenter-Tecnopolo di Mirandola e Unioncamere Emilia-Romagna in collaborazione con i Comuni di Imola, Mirandola (Modena), Lugo (Ravenna), Riccione (Rimini), San Lazzaro di Savena (Bologna).

